

Vignolo Al via l'impianto della Marcopolo

da Vignolo

È arrivato il via libera, da parte della Conferenza dei servizi della Provincia, all'impianto per ricavare energia elettrica dal biogas che viene realizzato dalla Marcopolo Engencerign Spa di Borgo San Dalmazzo in località Tetti Pellegrino a Vignolo. «Ne sono contento anche per i nostri dipendenti e collaboratori - commenta Antonio Bertolotto, presidente del Gruppo Marcopolo - L'autorizzazione al nostro "Progetto Ambientale zooagrobioenergetico a ciclo chiuso", ci permette infatti di realizzare *in loco* anche la nostra nuova sede aziendale, invece di trasferirla ad Alessandria come sarebbe stato altrimenti».

Ad Alessandria oltre che a Campagnatico (Gr), a Isola della Scala (Ve) e a Ferrara, sono previsti altri impianti analoghi a quello vignolese per la produzione di ammendanti e di energia distruggendo il biogas che si ottiene attraverso la digestione anaerobica di biomasse provenienti dal comparto agro - zootecnico - industriale (il cosiddetto processo Mesad). Ulteriori impianti sono in progetto a Padova, Roma, Latina, Bari e Napoli.

A quattordici mesi dalla presentazione alla Provincia e in concomitanza con la nuova amministrazione



ANTONIO BERTOLOTTO

Presidente del Gruppo Marcopolo

dell'ente cuneese, il progetto ha ottenuto l'autorizzazione all'apertura che è prevista per settembre. «Avremmo potuto già essere in produzione da una decina di mesi - aggiunge Bertolotto - Gli abitanti del posto possono comunque stare tranquilli, l'impianto non produrrà alcun odore sgradevole: per funzionare, infatti, il processo di trasformazione dello stallatico in biogas deve svolgersi al chiuso». A Tetti Pellegrino il biogas sarà trasformato in energia elettrica: sono previsti 7 milioni di kWh all'anno, pari al fabbisogno di oltre 2 mila 600 famiglie. In una seconda fase i residui della lavorazione saran-

no trattati dai lombrichi (è stata questa la prima attività della Marcopolo negli anni Novanta), e tale vermicompostaggio produrrà a sua volta 7 mila tonnellate l'anno di "compost" di alta qualità. «Avremmo voluto fornire un po' di elettricità gratis al paese di Vignolo, ma per legge non ci è permesso e dobbiamo venderla all'Enel - conclude Bertolotto - Piazieremo però a nostre spese cinque impianti di fotovoltaico, sempre per produrre elettricità, questa volta dal sole: due su altrettanti edifici di proprietà del Comune, gli altri tre sopra le parrocchie di Vignolo, di Santa Croce e di San Michele».



I DIGESTORI per poi ricavare energia elettrica dal biogas